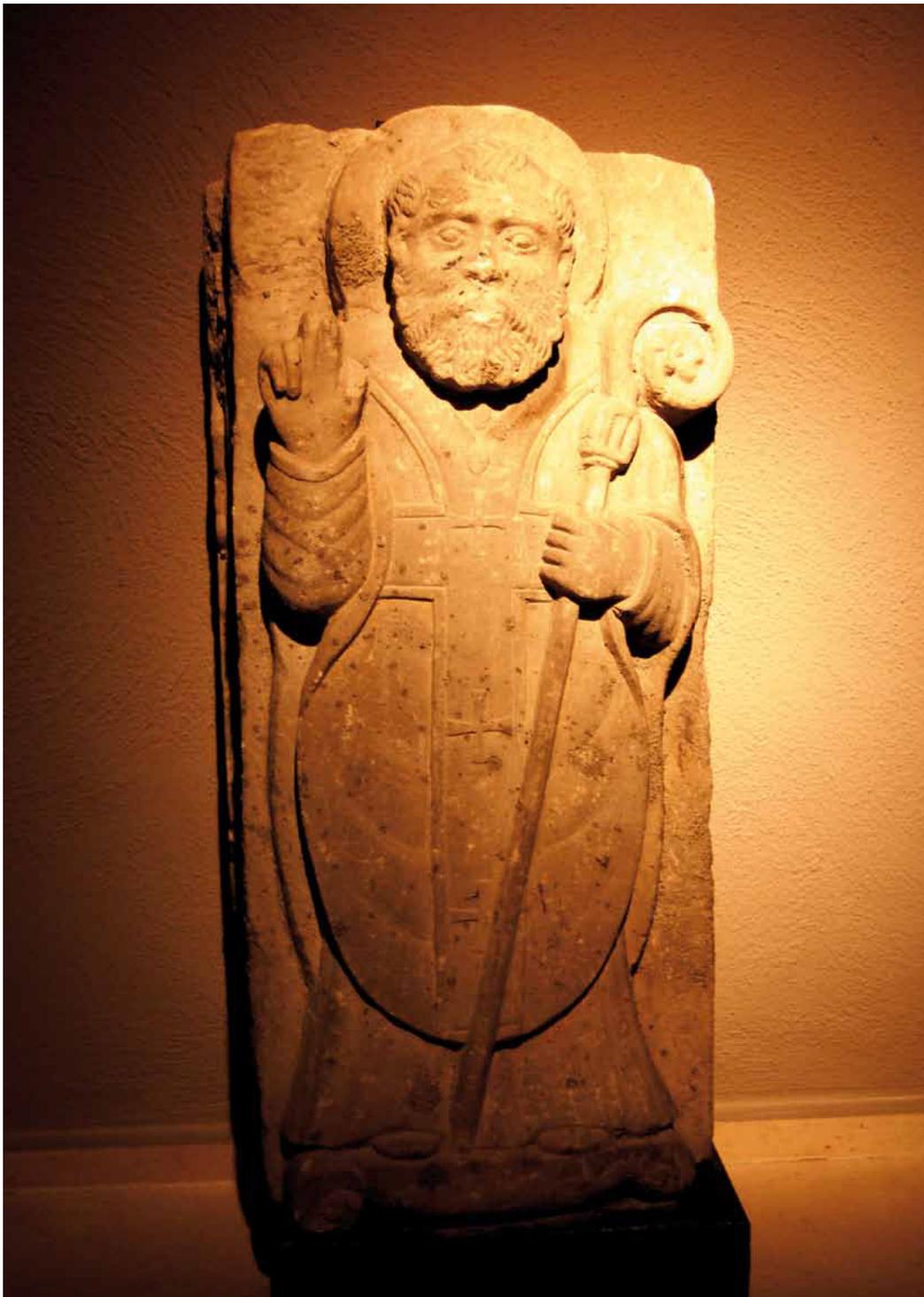




Le edicole devozionali

parte III



San Nicola benedicante

Bassorilievo in pietra

XVII - XVIII secolo

Ignoto scultore locale

Borgo Antico - Museo Nicolaiano

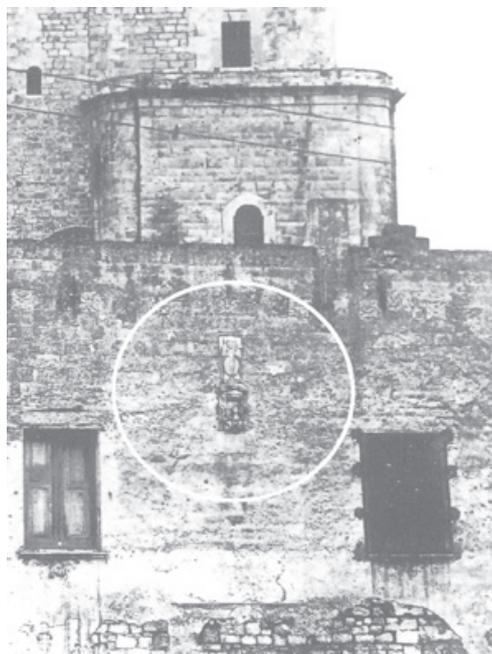
Conservata nel Museo Nicolaiano, la statua, reimpiego da un blocco più antico riscalpato, era collocata su una delle case settecentesche erette sugli spalti della Muraglia, nell'area absidale della Basilica, demolite agli inizi del Novecento. La scultura, posta al di sopra di stemma gentilizio e di una iscrizione non più leggibile, forse di carattere devozionale e propiziatori contro le onde del mare che un tempo lambivano la Muraglia, raffigura il Santo in abiti episcopali latini e dai tratti del volto fortemente marcati. La scultura poteva significare il patronato del santo sul perimetro difensivo della città, così come si può osservare sulle mura di Ragusa, scandite dalle immagini di san Biagio, o intorno alla cinta urbana di Monte Sant'Angelo, protetta da bassorilievi dell'Arcangelo Michele.

L'esemplare di statua di san Nicola conservato, collocato in origine proprio sulle mura, era forse di quelle immagini scolpite che in buon numero scandivano il perimetro urbano in funzione taumaturgica contro intemperie, incursioni nemiche, assalti, ecc., andate disperse in seguito alla demolizione di buona parte della cinta muraria nel periodo napoleonico e borbonico.

Santi di Strada

Le edicole votive della città vecchia di Bari

A cura di Nicola Cotrone e Nino Lavermicocca¹



¹ tratto dal bollettino di San Nicola n 5-2012